

Al Presidente del Consiglio del Comune di Milazzo

Al sindaco del Comune di Milazzo

Ai colleghi Consiglieri

Mozione

Oggetto: Istituzione della Consulta Comunale a favore delle persone disabili

PREMESSO

che la legge quadro per la tutela dell'handicap, la 104 del 1992, la 328/2000 legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizio sociale, la L.R. n. 4 dell'1 marzo 2017 Istituzione fondo regionale per la disabilità e la L.R. n.8 del 9 maggio 2017 Istituzione fondo unico regionale per la disabilità e per la non autosufficienza, regolamentano, senza ombre, l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone disabili;

Visto

che tali leggi rappresentano una conquista sociale non solo per i diversamente abili, ma anche per i familiari che li assistono;

Preso atto

che la nostra città in tale settore presenta molteplici criticità che vanno dalle barriere architettoniche alla mancanza di spazi pubblici ed iniziative che favoriscono la vita associativa del disabile ed aiutino le famiglie alla gestione quotidiana dell'handicap;

Consapevoli

che una città vivibile è una città a misura di bambini, anziani ed anche e soprattutto a misura dei diversamente abili;

vista

la nuova legge di bilancio 2019 che ha incrementato le risorse stanziare annualmente per finanziare gli interventi e i servizi sociali previsti per l'area di utenza di riferimento, rendendo strutturali, per il triennio 2019-2021, la dotazione dei fondi dedicati alle politiche sociali, alla non autosufficienza, alla famiglia e alle politiche giovanili

e visto inoltre

la D.D.G. n. 41 del 17/01/2019 dell' Assessorato della famiglia, della politiche sociali e del lavoro - Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali - Regione Sicilia nel quale vengono revocate le somme previste per il progetto **“Implementazione delle prestazioni di natura assistenziale attivate nell’ambito del servizio di assistenza domiciliare integrata”** in quanto risulta che il Comune di Milazzo non abbia presentato il progetto secondo quanto previsto e di conseguenza il finanziamento è stato revocato;

ritenuta

l’iniziativa indispensabile affinché queste risorse non vadano sprecate e per creare un “filo diretto” tra i cittadini portatori di disabilità, le loro famiglie e la pubblica Amministrazione, visti la totale inadempienza degli enti locali e del Comune in tema di P.E.B.A. (Piani per l’eliminazione delle barriere architettoniche) e gli scarsi interventi di integrazione socio–lavorativa destinati alle persone con disabilità psico – fisica o mentale che in fondo l'unica cosa che desiderano è quella di essere integrati e non esclusi;

I CONSIGLIERI COMUNALI Magliarditi, Piraino e Alesci

impegnano l'Amministrazione

ad istituire la Consulta Comunale a favore delle persone disabili affinché nasca sul nostro territorio un organo di riferimento delle persone disabili e delle loro famiglie nei rapporti con l’Amministrazione a garanzia di una rete di servizi stabili, volti al superamento di condizioni di emarginazione e che assicurino la piena partecipazione alla vita sociale e familiare, la promozione del tempo libero e la vita associativa. Un organismo che sia un’assise permanente dei rappresentanti dei cittadini disabili e

delle loro famiglie, dell'associazionismo cittadino in materia e di quanti operano in modo preminente, nell'ambito del settore della disabilità.

Sarà compito della Consulta formulare pareri, osservazioni e proposte, nonché promuovere iniziative, per quanto di competenza, valutando i risultati conseguiti e vigilando sui risultati raggiunti e sull'applicazione della normativa comunale e regionale concernente l'handicap. Sarà rappresentativa di tutte le disabilità, fisiche e mentali, espletando la propria attività a tutela degli interessi comuni e specifici, al fine di garantire la piena partecipazione alle persone diversamente abili alla programmazione, alla progettazione ed alle proposte delle scelte in tutti i campi amministrativi di intervento a favore delle persone disabili, in particolare che **analizzi i bisogni, avanzi le proposte** per interventi che nell'ottica della sicurezza sociale, siano volti al miglioramento delle condizioni generali di vita dei diversamente abili e che sottoponga a monitoraggio continuo lo standard qualitativo dei servizi offerti dall'Amministrazione.

Ci auguriamo che tale proposta venga appoggiata da tutti gli organi competenti e approvata al più presto dal Consiglio Comunale, anche per adempiere all'articolo 3 della Convenzione Onu del 2009 sulla Disabilità che chiede tra i diritti dei cittadini disabili: "La piena ed effettiva partecipazione e inclusione all'interno della società".

Milazzo, 29/01/2019

I Consiglieri Comunali

Magliarditi Maria

Piraino Rosario

Alesci Francesco